



Città di Chioggia

CARTA DEI SERVIZI

Settore Servizi Sociali
Palazzo Morosini
Corso del Popolo, 1327
30015 Chioggia (Ve)

Tel . 041 /55 34 016-007

Fax 041/55 34 018

e-mail: servizi.sociali@chioggia.org

pec: chioggia@pec.chioggia.org

sito web: www.chioggia.org

Indice e sommario

PRESENTAZIONE	2
PREMESSA	3
COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI	3
CARTA DI IDENTITA' DEI SERVIZI SOCIALI	3
Cosa vuol dire qualità?	5
Fattori e standard di qualità	6
COME E' FATTA QUESTA CARTA	7
Area Programmazione e Gestione Progetti	7
Area non autosufficienza	8
Area infanzia ed adolescenza	10
Servizio tutela minori	10
Servizio affidamento e sostegno genitoriale	11
Area marginalità	12
Servizio inclusione sociale	12

PRESENTAZIONE

Questa Carta vuole essere uno strumento pratico di facile consultazione per tutte quelle persone che abitano, lavorano o si trovano nel nostro Comune e vogliono conoscere le attività ed i servizi presenti sul territorio clodiense offerti dai Servizi Sociali del Comune di Chioggia.

Fra le priorità della nostra Amministrazione Comunale vi sono l'attenzione e l'impegno per un Welfare Comunitario, solidale, non compassionevole, con un'offerta di servizi che sappia stimolare comportamenti responsabili, utili a sé e agli altri. Alla base di questi interventi ci sta un'idea di sussidiarietà che punta a promuovere il mondo dell'Associazionismo sociale, come soggetto centrale.

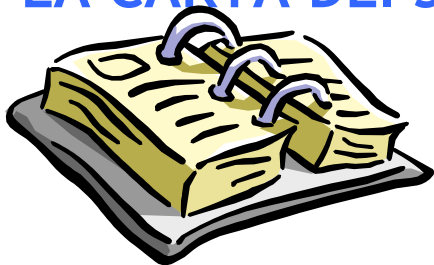
In sintesi è il frutto di un lavoro attento e partecipato dei nostri Operatori. Le parole sono state scelte e "pesate". Non è uno strumento chiuso: apre invece, con precisi momenti di verifica, all'ascolto e al dialogo tra Cittadini, Associazioni e Istituzioni, in un vero e proprio processo di costruzione "sociale" della qualità dei servizi offerti.

La Carta dei Servizi, a differenza di altri strumenti di informazione alla popolazione come ad es. l'Ufficio Relazione con il Pubblico dei Servizi Sociali, ha la particolarità di essere consultabile dai cittadini in qualsiasi momento in quanto pubblicata nel sito del Comune di Chioggia (www.chioggia.org) e grazie alle copie messe a disposizione presso vari uffici Comunali.

La presente edizione verrà aggiornata ogni qualvolta si verificheranno modifiche o integrazioni ai servizi offerti. L'Amministrazione si impegna inoltre a comunicare eventuali riduzioni dei livelli delle prestazioni dei servizi sociali indicati nella presente Carta, conseguenti ad una contestuale e proporzionale riduzione delle risorse economico-finanziarie disponibili.

PREMESSA

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI



La Carta dei Servizi è uno strumento di informazione con il quale gli abitanti del Comune di Chioggia possono ricavare una completa e chiara descrizione dei contenuti e delle modalità di accesso agli interventi sociali che l'Amministrazione comunale eroga a favore dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli e a tutti coloro che si trovano in uno stato di disagio economico.

La Carta dei Servizi Sociali permette a ciascuno di conoscere e di accedere agevolmente ai servizi, ma soprattutto rappresenta un impegno concreto, che il Comune stabilisce con i propri utenti, circa la qualità ed il miglioramento continuo delle prestazioni erogate.

La Carta dei Servizi Sociali infine è un'opportunità per tutti i cittadini di contribuire a controllare i servizi, suggerendo i cambiamenti ritenuti necessari

Nella Carta sono presentati i principi generali ai quali la Carta si ispira, gli strumenti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e le modalità di collaborazione e ascolto dei suggerimenti dei cittadini.

Vengono illustrati i servizi sociali erogati dal Comune, suddivisi per categorie di utenza e tipologia, con particolare attenzione ai criteri di accesso, alle modalità di erogazione e ai livelli di qualità garantiti.

CARTA DI IDENTITA' DEI SERVIZI SOCIALI



CHI SIAMO:

I Servizi Sociali del Comune di Chioggia riuniscono una serie articolata di servizi ed interventi, coordinati tra loro, rivolti ai cittadini residenti, di ogni fascia d'età, con particolare riferimento alle persone in stato di maggior bisogno e fragilità.

I soggetti che operano nei Servizi Sociali sono rappresentati da personale amministrativo, assistenti sociali e da personale appartenente a cooperative sociali che gestiscono in appalto alcuni servizi.

IL NOSTRO SCOPO:

I Servizi Sociali del Comune di Chioggia hanno come scopo la promozione, il mantenimento ed il recupero del benessere dei suoi cittadini ed il pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

I NOSTRI VALORI:

I valori fondamentali, ispirati ai principi della Costituzione Italiana e condivisi da tutti gli operatori, sono:

UGUAGLIANZA

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini.

Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi.

Il medesimo servizio è garantito a tutti gli utenti; nessuna distinzione, nell'erogazione del servizio, può quindi essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

L'uguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni.

Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del cittadino, nel rispetto

del progetto sociale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva.

Una particolare attenzione è riservata ai soggetti che si trovano nelle condizioni di maggiore disagio sociale.

IMPARZIALITA'

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

CONTINUITA'

L'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzioni.

In caso di funzionamento irregolare o l'eventuale interruzione del servizio vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

RISPETTO

Ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla presentazione del servizio, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori dell'Ente Locale.

La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo, attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private o gruppi presenti sul territorio riconosciuti dall'Amministrazione Comunale.

✚ VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

I Servizi Sociali riconoscono al volontariato un ruolo propositivo, come portatore di stimoli e di solidarietà sociale, come soggetto collaborativo nelle scelte di politiche sociali ed in grado di partecipare alla fase di attuazione operativa.

✚ EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nella realizzazione degli interventi, i Servizi Sociali adottano misure idonee per il continuo perseguimento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze dell'utenza.

✚ QUALITÀ DEI SERVIZI

I servizi offerti sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali. I Servizi Sociali, esaminano la funzionalità dei servizi erogati alla persona, anche raccogliendo suggerimenti e proposte di miglioramento che provengano dai cittadini.

I livelli di qualità del servizio costituiscono, inoltre, oggetto di precisa definizione in sede di redazione del progetto di intervento personalizzato e concordato con l'utente.

E' previsto altresì un programma di sviluppo e di costante miglioramento degli standard qualitativi grazie ad un progressivo aggiornamento dei servizi stessi.

✚ TRASPARENZA

Viene garantita infine un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e alle modalità di erogazione dei servizi, nel rispetto dei diritti e delle opportunità di cui i cittadini possono godere.



COSA VUOL DIRE QUALITÀ?

Qualità vuol dire individuare e soddisfare adeguatamente i bisogni dei propri utenti e impegnarsi a migliorare continuamente le proprie prestazioni. La soddisfazione dell'utente ed il miglioramento della qualità dei servizi sono alla base degli interventi dei Servizi Sociali del Comune di Chioggia.

Impegno prioritario dell'Amministrazione è quello di garantire una corretta, chiara e tempestiva informazione circa le modalità di erogazione dei servizi e ascoltare la voce dei cittadini e degli utenti.

Le segnalazioni sono una forma di tutela per gli utenti, ma costituisce

anche un contributo importante che il Comune può utilizzare per il miglioramento dei servizi.

I reclami, i suggerimenti e le segnalazioni di eventuali criticità o di mancato rispetto degli impegni fissati nella Carta, possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, o e-mail.

Gli interventi e i servizi sociali sono quindi rivolti alle persone, ai nuclei familiari, ai gruppi e alle comunità, e si distinguono in:

- interventi ai quali si accede a seguito di richiesta dell'interessato o, per lui, di un parente o del rappresentante legale;

- interventi attivati su proposta del Servizio sociale.

Tutte le persone residenti nel territorio comunale hanno diritto a richiedere interventi e servizi sociali; talora specifici sostegni possono essere estesi anche a persone e famiglie, presenti nel territorio comunale ma non residenti, che si trovino nelle seguenti condizioni di particolare urgenza come ad esempio:

- minori di qualsiasi nazionalità;
- stranieri con permesso di soggiorno, con permesso umanitario o ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato;
- richiedenti asilo;
- dimoranti temporaneamente nel territorio del Comune;

Accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni le persone in condizioni di povertà o con limitato reddito, o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché le persone sottoposte a provvedimenti

dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi di tipo assistenziale e di tutela.

FATTORI E STANDARD DI QUALITÀ

Nel caso che particolari eventi o nuove disposizioni modificassero la regolarità di uno o più servizi, le variazioni saranno opportunamente comunicate agli utenti e pubblicizzate.

Al fine di rendere più chiare e comprensibili le informazioni circa le modalità di accesso ai servizi è garantito l'accesso alla documentazione amministrativa secondo le modalità previste dalla legge ed è predisposta una bacheca ben visibile e con annunci aggiornati e adeguata segnaletica per l'individuazione degli uffici.

Viene garantito il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge sulla privacy, i colloqui si svolgono in situazioni di massima riservatezza.

Tutti gli operatori sono in possesso del titolo professionale richiesto per il loro ruolo e di documentata esperienza.

Il personale impegnato nei rapporti con l'utenza è adeguatamente formato per accogliere l'utente con rispetto, cortesia, disponibilità e professionalità.

Ogni operatore partecipa almeno una volta all'anno ad attività di aggiornamento professionale.

Per gli utenti che accedono ai servizi assistenziale è prevista la stesura di un Piano Assistenziale individualizzato (P.A.I.) condiviso con l'utente e/o con i suoi familiari.

I locali sono accoglienti. Sono previsti nelle vicinanze parcheggi auto riservati a disabili e viene garantita al pubblico

un'apertura settimanale degli sportelli per un tempo non inferiore a 12 ore complessive.

COME E' FATTA QUESTA CARTA

Il documento si articola in quattro principali aree:

- + Area Programmazione e gestione progetti (Urp del sociale sportello informativo per l'accesso ai Servizi);
- + Area non autosufficienza (servizio residenzialità e disabilità - servizio domiciliarità)
- + Area infanzia ed adolescenza (Servizio tutela minori, servizio affidato e sostegno genitoriale);
- + Area marginalità (Servizio inclusione sociale e servizio famiglia);

Area Programmazione e Gestione Progetti



A quest'area compete il coordinamento dei Servizi Sociali per la predisposizione di protocolli operativi, flussi di processi di lavoro, analisi sistemi di accesso degli utenti, analisi guide e carte dei servizi, strumenti di informazione con la comunità locale, raccordo con le ULSS.

Inoltre:

- + gare, appalti, convenzioni, contratti, fornitura di beni e servizi;
- + predisposizione dei documenti di programmazione amministrativa e contabile (obiettivi, Piano economico finanziario, conti di esercizio);
- + gestione del bilancio: bilancio di previsione, equilibri, assestamento, consuntivo, variazioni, storni, entrate, rendiconti;
- + gestione piani di zona e piani territoriali per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali in collaborazione con le ASL e gli altri enti preposti (Regione, provincia, ecc.);
- + sviluppo di progettazioni trasversali ai vari servizi per sostenere la partecipazione dell'Amministrazione alle più significative opportunità finanziarie derivante da bandi per progetti proposti dai vari enti nelle varie aree tematiche.
- + sviluppo di progettazioni, anche in collaborazione con il terzo settore, su aree tematiche specifiche;
- + espletamento di tutte le funzioni relative ai procedimenti di sola valenza amministrativa (avvio e conclusione procedimento, determinazioni, liquidazioni, ecc.);
- + espletamento dei compiti relativi alla parte amministrativo-contabile degli atti riguardo i procedimenti della cui istruttoria sono responsabili i referenti dei Servizi.

Nel dettaglio:

- ✚ Associazionismo, volontariato, eventi e manifestazioni (50° matrimonio, giornata del volontariato, ecc..) Patrocini, Giovani, Estate ragazzi, Ludoteche, Centro per l'impiego, Ostello della Gioventù.
- ✚ Contabilità e bilancio, rapporti contabili e liquidazioni con le strutture residenziali (case riposo, centri diurni, alloggi protetti), rapporti con le cooperative di servizi (ad es. S.A.D.);
- ✚ Appalti, convenzioni, contratti, rapporti con l'ASL, gestione quota indistinta, rapporti con la conferenza dei sindaci, statistica, accreditamento strutture (L.R. 22/2002), progetti speciali;
- ✚ Erogazione contributi derivanti da leggi e regolamenti area anziani: assegno di cura, L.R. 41/93 e L. 13/89 su abbattimento barriere architettoniche, soggiorno climatico per anziani, iniziative culturali terza età, tessere trasporto sui mezzi di trasporto urbano;
- ✚ Erogazione contributi derivanti da leggi e regolamenti area infanzia, adolescenza e adulti: Figli non riconosciuti, affidi familiari, L.R. 8/86, rapporti contabili con strutture per minori, erogazione di contributi economici (ivi compreso il preliminare inserimento nel software gestionale dei dati anagrafici dei richiedenti e l'acquisizione delle informazioni sui redditi ed il patrimonio mobiliare ed immobiliare dei richiedenti);
- ✚ Rapporti C.A.S.F. -centro affido per la solidarietà familiare-, C.A.A.F. - centri di assistenza fiscale-, C.E.D. centro elaborazione dati, economato, D. Lgs. 81/2008 sicurezza negli ambienti di lavoro, Protocollo informatico e gestione iter documenti, T.S.O. -trattamenti sanitari obbligatori;

- ✚ URP del Sociale (ufficio relazioni con il pubblico) :
 - Provvede alla gestione dell'informazione alla cittadinanza sui servizi erogati, sulle modalità di accesso, sulle ubicazione e gli orari degli uffici, sui procedimenti amministrativi, attraverso attività di sportello,opuscoli e materiale informativo;
 - Garantisce una efficace e trasparente comunicazione verso l'esterno migliorando il rapporto con i cittadini attraverso un costante monitoraggio delle problematiche e della qualità delle risposte;
 - Cura il diritto di accesso dei cittadini ai procedimenti amministrativi e loro semplificazione;
 - Gestisce tutti i procedimenti che possono essere risolti direttamente (sportello informativo, segretariato sociale, contrassegni invalidi, buoni pasto ed assistenza domiciliare, telesoccorso e telecontrollo, informazioni e distribuzione modulistica Servizio Casa).

Area non autosufficienza



Interviene a favore dei nuclei familiari composti da persone anziane non autosufficienti e disabili che presentano disagi conseguenti a problematiche relazionali, sociali, economiche o di disabilità attraverso progetti di intervento predisposti dai

propri operatori Assistenti Sociali, qualora non sia più possibile mantenere i destinatari dei servizi nel proprio domicilio e si rendesse necessario attivare forme di residenzialità.

Le forme di aiuto erogate, secondo un progetto personalizzato, consistono in supporti e sostegni ai singoli, in agevolazioni nella fruizione di servizi pubblici, oltre che nella collaborazione con diversi organi istituzionali che si occupano delle medesime tematiche.

Servizio residenzialità e disabilità

Gli interventi per la residenzialità hanno i seguenti obiettivi principali:

- ✚ Sostenere la famiglia che ha un grave carico “assistenziale”;
- ✚ Promuovere e sostenere la socializzazione, l’integrazione sociale e la solidarietà nella comunità;
- ✚ Promuovere il collegamento e l’integrazione tra i servizi sociali e socio-sanitari, e anche con gli altri soggetti pubblici o privati che operano nel territorio agli stessi scopi;
- ✚ Forme di sostegno alla residenzialità, promozione di iniziative per la qualità della vita delle persone anziane e disabili anche con iniziative di residenzialità sociale, e così indicate anche se non esaustivamente:
- ✚ ammissione a Servizi residenziali, Centri Diurni ed alloggi protetti;
- ✚ cura le competenze di tutela degli anziani e disabili soli avviando l’iter per la nomina dell’amministratore di sostegno;
- ✚ cura l’inserimento degli anziani e disabili in istituto e gestisce i rapporti con le R.S.A.;

Gli interventi per la disabilità hanno i seguenti obiettivi principali:

- persone con esiti invalidanti da patologie cliniche acute con lieve ritardo intellettivo, o persone cresciute in ambienti familiari o sociali deprivanti che necessitano di accoglienza in strutture protette;
- persone con invalidità certificata;
- persone in situazione di disabilità fisica medio-grave e grave accolte o da accogliere presso strutture socio riabilitative residenziali.

Servizio domiciliarità

Interviene a favore di nuclei familiari composti da persone non autosufficienti e disabili che presentano disagi conseguenti a problematiche relazionali, sociali, economiche o di disabilità attraverso progetti di intervento predisposti dai propri operatori Assistenti Sociali per mantenere i destinatari dei servizi al proprio domicilio.

Le forme di aiuto, erogate secondo un progetto personalizzato, consistono in supporti e sostegni ai singoli, in agevolazioni nella fruizione di servizi pubblici, oltre che nella collaborazione con i diversi organi istituzionali che si occupano di sostegno alle persone non autosufficienti.

Gli interventi per la domiciliarità si rivolgono ai seguenti soggetti:

- ✚ persone non autosufficienti e disabili che si intende mantenere nel proprio nucleo familiare per le quali vengono attivati: SAD (Servizi Assistenza Domiciliare), pasti a domicilio, telesoccorso, assegno di cura ecc.

Gli interventi per la domiciliarità hanno i seguenti obiettivi principali:

- ✚ Favorire la ripresa ed il mantenimento dell'autostima della persona e della famiglia nel proprio ambiente di vita, evitando il ricovero in istituto;
- ✚ Sostenere la famiglia che ha un grave carico assistenziale”;
- ✚ Promuovere e sostenere la socializzazione, l'integrazione sociale e la solidarietà nella comunità;
- ✚ Promuovere il collegamento e l'integrazione tra i servizi sociali e socio-sanitari, e anche con gli altri soggetti pubblici o privati che operano nel territorio agli altri scopi;
- ✚ Forme di sostegno alla domiciliarità, il sostegno alla famiglia, promozione di iniziative per la qualità della vita delle persone anziane e disabili.

Area infanzia ed adolescenza



Servizio tutela minori

Il Servizio ha come finalità la tutela del minore, come di seguito elencato:

- ✚ Il Servizio tutela minori risponde alle necessità di prevenzione, cura e tutela dei bambini e degli adolescenti in situazione di pregiudizio, nonché dei minori stranieri non accompagnati, in integrazione con gli altri servizi offerti dal Comune e dall'ASL. Il Servizio Tutela Minori organizza e coordina il lavoro di cura per bambini e adolescenti in situazione di pregiudizio. Interviene, in via diretta in situazioni di pregiudizio immediato o su mandato dell'autorità giudiziaria, a tutela e protezione di minori. Può consentire la costruzione di un contesto di cura in cui la protezione del minore si intreccia con interventi terapeutici, sociali ed educativi.
- ✚ Interviene a sostegno di minori a rischio di emarginazione, devianza o vittime di reato:
 - attraverso la predisposizione di progetti individuali di sostegno, riparazione o protezione;
 - attraverso forme di collaborazione con la scuola e con il terzo settore;
- ✚ Svolge interventi di valutazione e di sostegno alle funzioni genitoriali su mandato della Magistratura quando:
 - è necessario valutare il maggiore interesse del minore in caso di grave conflitto fra gli esercenti la potestà, sia in sede di convivenza che di separazione dei coniugi;
 - quando l'esercizio o il mancato esercizio delle funzioni genitoriali provoca un grave rischio o un danno al minore.
- ✚ Interventi del Servizio Tutela Minori sono:
 - trasmettere all'Autorità Giudiziaria relazioni, aggiornamenti, richieste e segnalazioni, indagini e

valutazioni dei minori e delle loro famiglie nella prima fase di indagine;

- definizione e attivazione di progetti di intervento e presa in carico dei nuclei familiari in difficoltà;
- relazionare sugli elementi di conoscenza e valutazione del minore e del suo contesto familiare e l'ipotesi progettuale di inserimento in comunità, come previsto dalle Linee guida regionali;
- predisporre un piano operativo condiviso con la Comunità di accoglienza per preparare l'inserimento e laddove fosse opportuno, anche per la gestione della separazione, definendo compiti, tempi e possibili modalità di coinvolgimento del minore e della sua famiglia;
- mantenere la continuità di dialogo e relazione con la Comunità di accoglienza, attraverso la definizione di un piano di collaborazione con la Comunità stessa, per quanto riguarda la stesura del PEI, i compiti, i tempi, le modalità di incontro e di verifica sul progetto e le sue diverse implicazioni;
- partecipare all'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVM), in collaborazione con l'Azienda Ulss 14 di Chioggia ogni qualvolta la situazione lo richieda.



Servizio affido e sostegno genitoriale

- ✚ Il Servizio ha come finalità, nel rispetto dei diritti dell'infanzia, garantire al minore di vivere e crescere nell'ambito della propria famiglia:
 - Attua l'affidamento familiare allo scopo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, qualora la famiglia di origine si trovi nell'impossibilità temporanea di assicurarle, per situazioni di ordine psicologico, morale, economico e sociale, coordinando gli interventi del C.A.S.F. (Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare)
 - Ha funzioni di coordinamento e supervisione del Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare (C.A.S.F.)
 - L'affidamento familiare, intervento preventivo per evitare forme di disadattamento, alternativo alla istituzionalizzazione, si realizza inserendo il minore in un altro nucleo familiare o comunità di tipo familiare, tenendo conto di eventuali prescrizioni dell'autorità giudiziaria.
- In particolare:
- promuovere, attuare e sostenere gli affidi familiari e verificarne l'andamento;
 - provvedere al reperimento, alla conoscenza e alla selezione degli affidatari;

- assicurare il mantenimento dei rapporti del minore con la famiglia d'origine, agendo per la rimozione delle difficoltà e degli impedimenti eventualmente esistenti e per il ristabilimento di normali e validi rapporti, a meno di diverse prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria;
 - partecipare all'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD), in collaborazione con l'Azienda Ulss 14 di Chioggia ogni qualvolta la situazione lo richieda.
- ✚ Realizza tutti gli interventi necessari al fine di sostenere la famiglia nello svolgimento del ruolo educativo-assistenziale nell'interesse del minore, mediante:
- interventi educativi domiciliari rivolti ai minori che presentano difficoltà relazionali e/o comportamentali, in ambito familiare e scolastico;
 - interventi di sostegno alla maternità ed alla famiglia mediante azioni di accompagnamento nella funzione educativa e genitoriale;
 - attivazione di interventi di sostegno extrascolastico, anche mediante l'individuazione di attività di natura ludica e ricreativa presso idonee strutture;
 - verifica delle situazioni di mancato adempimento all'obbligo scolastico;
 - erogazione di contributi economici ai figli riconosciuti da un solo genitore;
 - erogazione contributi economici alle famiglie affidatarie;
 - cura e gestisce l'istruttoria per l'erogazione dell'assegno di maternità e per l'assegno ai nuclei familiari con 3 o più figli.

Area marginalità



Servizio inclusione sociale

Gli interventi del Servizio inclusione Sociale sono rivolti alle persone adulte e sono realizzati in relazione alle risorse e ai compiti del Comune, anche in collaborazione con altre istituzioni ed iniziative pubbliche e/o private, con i seguenti obiettivi principali:

- ✚ erogare i servizi e prestazioni ai cittadini in condizioni di povertà o con reddito limitato o con incapacità totale o parziale di provvedere a se stessi e alle proprie famiglie o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali;
- ✚ Prevenire, limitare e ridurre le condizioni di disagio individuale, familiare;
- ✚ Promuovere e sostenere la socializzazione, l'integrazione sociale e la solidarietà nella comunità;
- ✚ Coordinare servizi ed interventi con particolare riferimento alla promozione di forme di sostegno, anche e soprattutto personalizzate.

L'assistenza economica si prefigge, nel rispetto della persona e della sua dignità, di favorire il superamento di situazioni di bisogno, il contrasto dell'esclusione sociale e l'opportunità di autorealizzazione delle persone economicamente e socialmente più deboli, oltre che di stimolare l'autosufficienza ed evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Prevede il sostegno economico ai nuclei familiari a rischio di marginalità, con l'erogazione di contributi economici, anche straordinari, a sostegno del reddito per:

- + persone in situazione di povertà in seguito a perdita del lavoro, reddito familiare non sufficiente, assenza di rete familiare, difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro;
- + reddito insufficiente a garantire il soddisfacimento di bisogni primari di minimo vitale.

Favorisce, inoltre, l'individuazione di percorsi individualizzati volti al reinserimento socio - lavorativo, nonché forme di sostegno economico temporanee, ai seguenti soggetti:

- + Persone sottoposte ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, detenute o in misura alternativa;
- + Persone in uscita dai circuiti penali (nei primi 6 mesi dalla dimissione dal carcere o dalla chiusura della misura alternativa);
- + Persone con disagio psichico e con pregressi di tossicodipendenza e/o alcolismo;

Favorire l'attuazione di procedure ed esperienze volte all'integrazione lavorativa e relazionale, nonché all'inclusione nel tessuto socio - relazionale di appartenenza di soggetti con disagio psichico e/o con pregressi di tossicodipendenza e/o alcolismo.

Realizza, in collaborazione con l'ULSS, attraverso lo strumento delle U.V.M.D., interventi finalizzati alla residenzialità per persone con disagio psichico e con pregressi di tossicodipendenza e/o alcolismo, mediante l'ammissione a:

- + Servizi residenziali, per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, finalizzati al trattamento terapeutico - riabilitativo e al reinserimento socio - lavorativo;
- + Servizi di pronta accoglienza residenziale per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti;
- + Comunità di tipo familiare/gruppo appartamento per malati psichiatrici, tossicodipendenti e alcolodipendenti;

Servizio famiglia

Gli interventi del Servizio Famiglia sono rivolti alle famiglie ed alle persone adulte e sono attivati a sostegno di condizioni di forte disagio economico, culturale e sociale, attraverso l'erogazione di servizi differenziati e/o prestazioni agevolate e/o forniture di generi di prima necessità e/o sostegni economici.

Gli stessi devono, quindi, essere attivati e motivati da un progetto individuale d'integrazione e inserimento sociale.

Interviene a favore di:

- + Nuclei familiari che presentano disagi conseguenti a problematiche relazionali, sociali, economiche attraverso progetti d'intervento predisposti dai propri operatori Assistenti Sociali.
Le forme d'aiuto, erogate secondo un progetto personalizzato, consistono in supporti e sostegni ai singoli,

in agevolazioni nella fruizione di servizi pubblici, in erogazione di contributi economici secondo i vigenti regolamenti, oltre che nella collaborazione con i diversi organi istituzionali che si occupano di sostegno alla famiglia.

✚ Famiglie che vivono in gravi condizioni socio - economiche tali da provocare esclusione sociale, determinate dall'assenza di reti di supporto, assenza di lavoro, disagio abitativo, scarse competenze sociali.

Prevede il sostegno economico ai nuclei familiari a rischio di marginalità, con l'erogazione di contributi economici, anche straordinari, a sostegno del reddito per:

- perdita o rischio di perdita dell'abitazione, reddito non sufficiente per il pagamento del canone di locazione, emergenza abitativa;
- persona senza dimora identificata come "una persona senza casa priva delle risorse economiche, delle motivazioni e capacità sociali necessarie per averla";
- persone in situazioni di povertà in seguito a perdita del lavoro, reddito familiare non sufficiente, assenza di una rete familiare, difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro;
- reddito insufficiente a garantire il soddisfacimento di bisogni primari di minimo vitale.

Si occupa inoltre di interventi specifici per il sostegno, anche economico, ai nuclei familiari di immigrati per l'abitazione, il lavoro, l'integrazione linguistica, sociale e culturale, l'accesso ai servizi sanitari, le procedure giuridiche di regolarizzazione:

- Servizi rivolti all'immigrazione;

- Persone straniere vittime di violenza o di grave sfruttamento ai fini sessuali, lavorativi, accattonaggio.

Altre competenze amministrative del Servizio famiglia

- Gestione della L.R. 10/96: assegnazioni, decadenze, morosità, ampliamenti del nucleo familiare, scambi consensuali, mobilità, erogazione contributi F.S.A.;
- Gestione della convenzione A.T.E.R..

Modalità di attivazione dei contributi economici (Servizio Sociale e Servizio Famiglia)

- I contributi economici (minimo vitale, interventi economici finalizzati, interventi straordinari, ecc.) a sostegno del reddito vengono erogati a seguito di istruttoria socio - economica delle Assistenti Sociali referenti dei Servizi Inclusione e Famiglia);
- Al fine di garantire la necessaria tempestività nell'assegnazione degli interventi economici stessi, sono garantiti due giorni alla settimana di ricevimento, su appuntamento, dei soggetti richiedenti;
- Un terzo giorno della settimana viene riservato, in via eventuale, per il ricevimento e la valutazione di situazioni contingenti per le quali non possono essere rispettati i normale tempi di attesa su appuntamento, in quanto presentano caratteri di particolare urgenza e gravità, anche su indicazione del Dirigente responsabile, che richiedono l'attivazione di interventi immediati;
- L'Assistente Sociale propone la sua valutazione, corredata della relativa relazione socio - economica, ad una Commissione composta dal Dirigente, dall'Assistente Sociale e dall'unità amministrativa dell'Area Marginalità. La Commissione decide in merito all'effettiva attivazione dei contributi proposti.

- La Commissione si riunisce di norma una volta al mese.



Doveri dei cittadini nella fruizione dei servizi

I cittadini utenti dei Servizi Sociali, con un atteggiamento corretto e responsabile devono:

- rispettare le regole, le procedure e gli orari dei servizi accogliendo le indicazioni del personale preposto;
- rispettare la professionalità degli operatori e le scelte adottate, frutto di una condivisione a livello di Settore;
- rispettare gli altri utenti del servizio, evitando comportamenti di disturbo.

Contatti Servizi Sociali

Dirigente: d.ssa Michela TARGA

Funzionario p.o.: dott. Massimo GREGO

Sede presso: Palazzo Morosini Corso del Popolo, 1327

Sportello informativo: Tel. 041/ 5534016 o 5534007

Orari apertura: mart.-merc.-giov. orario 9.00/12.00

Sito web: www.chioggia.org

Indirizzo pec: chioggia@pec.chioggia.org



Città di Chioggia

